



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE  
SERVIZIO 13 – SERVIZIO PER IL TERRITORIO  
MESSINA

## PERIZIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Servizio di cattura, allontanamento e gestione delle capre  
inselvaticate presenti nelle isole di Alicudi e Stromboli  
(Comune di Lipari – ME)

**CUP: G61G25000300002**

Il responsabile del Servizio

Il progettista

Il responsabile del procedimento

## **Premessa**

La presente perizia costituisce l'aggiornamento tecnico-amministrativo necessario per l'affidamento del servizio di cattura e allontanamento delle popolazioni inselvatichite di *Capra hircus* presenti nelle isole di Alicudi e Stromboli.

L'elaborato è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e del correttivo D.Lgs. 209/2024, nonché della L.R. 12/2023, assumendo come quadro di riferimento il Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica della Regione Siciliana 2025–2029 e gli indirizzi tecnico-scientifici dell'ISPRA.

L'intervento rappresenta la prosecuzione diretta di quanto già realizzato nel corso dell'anno 2025 nelle isole di Alicudi e Stromboli, dove le medesime metodologie operative sono state validate sotto il profilo tecnico, sanitario e ambientale, consentendo la rimozione di un numero significativo di capi in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto del benessere animale. L'estensione territoriale delle attività non introduce variabili sostanziali nelle modalità operative, ma rende necessario un adeguamento della perizia per includere le peculiarità morfologiche delle nuove aree e aggiornare il quadro economico e organizzativo.

## **Caratteristiche territoriali e contesto operativo**

Il territorio interessato presenta condizioni ambientali di elevata complessità. Alicudi e Stromboli sono caratterizzate da orografia acclive, substrati piroclastici sciolti, versanti instabili e un sistema di percorsi pedonali estremamente ridotto. Ginostra, in particolare, costituisce un contesto logistico critico per l'assenza di approdi agevoli e per la variabilità del moto ondoso che può limitare le operazioni via mare.

Le popolazioni caprine inselvatichite frequentano prevalentemente aree impervie, con spostamenti non sempre prevedibili, e sono in grado di provocare impatti significativi su habitat naturali protetti, determinando erosione, alterazione della vegetazione e disturbo alla fauna autoctona. La necessità di un intervento strutturato e continuativo deriva dunque dall'esigenza di mitigare tali pressioni ambientali e di favorire il riequilibrio ecologico delle isole.

## **Inquadramento normativo**

Il progetto si colloca all'interno delle politiche europee e nazionali di tutela della biodiversità e di contenimento dell'impatto delle specie domestiche inselvatichite. Rilevano, tra gli altri, la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", la normativa sulle specie invasive (Reg. UE 1143/2014), la L. 157/1992 e la normativa regionale in materia faunistica (L.R. 33/1997 e L.R. 18/2015). Il servizio è altresì soggetto alla disciplina contrattuale del D.Lgs. 36/2023 e ai vincoli previsti dal D.A. 318/GAB/2025 relativi alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

Per l'intervento realizzato nel 2025 sull'isola di Alicudi è già stata acquisita l'autorizzazione del Dipartimento Ambiente n. 24267 del 11/04/2024 mentre sull'isola di Stromboli, fraz. di Ginostra, è stato applicato il Piano straordinario per la gestione della fauna selvatica nella Regione Siciliana 2025–2029, approvato dalla Giunta di Governo.

### **Descrizione tecnica delle attività**

Il servizio consiste nella cattura e nel successivo allontanamento non cruento degli animali, mediante l'utilizzo di recinti modulari, gabbie metalliche con chiusura progressiva e sistemi di trappolaggio passivo progettati per operare in aree acclivi.

Le strutture vengono posizionate in punti strategici, individuati sulla base dell'esperienza maturata nel 2025, dei corridoi ecologici rilevati e della conformazione naturale del terreno. L'ancoraggio delle gabbie e dei recinti avviene con sistemi ad alta penetrazione idonei ai terreni vulcanici.

Una volta catturati, i capi vengono convogliati verso il punto di carico mediante corridoi mobili e successivamente trasferiti via mare con imbarcazioni abilitate al trasporto di animali, dotate di compartimentazione interna, superficie antisdrucciolo e adeguata aerazione. Le operazioni si svolgono alla presenza di un medico veterinario incaricato di verificare le condizioni sanitarie, il contenimento dello stress e la corretta movimentazione degli animali.

### **Organizzazione del servizio**

L'organizzazione operativa deve garantire la continuità del servizio, pur tenendo conto delle condizioni meteorologiche, della disponibilità delle imbarcazioni e delle particolari difficoltà logistiche delle isole.

Si richiede pertanto che l'Operatore Economico adotti un modello flessibile, basato su squadre operative ridotte ma specializzate, in grado di spostarsi agevolmente fra i diversi punti di cattura.

La Stazione Appaltante non impone un numero fisso di operatori o mezzi; richiede tuttavia che l'assetto organizzativo assicuri un livello di efficienza idoneo alla gestione delle catture, alla movimentazione delle strutture metalliche e allo svolgimento delle operazioni via mare. La pianificazione delle giornate operative dovrà essere effettuata con un preavviso minimo al Direttore dell'Esecuzione, il quale potrà richiedere modifiche in funzione della sicurezza, delle condizioni ambientali o di eventuali interferenze con residenti e attività locali.

Gli animali catturati, come da dichiarazione del Comune di Lipari, potranno essere ceduti all'Operatore Economico quale compensazione logistica, senza oneri per l'Amministrazione.

### **Cronoprogramma operativo**

Non viene adottato un cronoprogramma rigido poiché le attività sono inevitabilmente condizionate da fattori meteorologici, logistici e ambientali.

A differenza dei servizi ordinari, il presente intervento non può essere definito con scadenze temporali predeterminate, e la conclusione delle operazioni non può coincidere necessariamente con l'anno di affidamento.

La fase preliminare di ricognizione dei siti e di verifica dell'accessibilità è stata già svolta nel corso delle operazioni del 2025, consentendo di individuare in anticipo le aree idonee allo svolgimento delle catture e riducendo i tempi di avvio.

Il servizio verrà dunque articolato in periodi operativi distinti, compatibili con le finestre meteo favorevoli e con la sicurezza degli operatori. La durata complessiva potrà estendersi nel 2026 nei limiti della copertura finanziaria e senza necessità di ulteriori aggiornamenti progettuali.

## Tracciabilità delle operazioni

Tutte le attività dovranno essere documentate con modalità tali da consentire la piena verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Operatore Economico dovrà predisporre registrazioni giornaliere contenenti la localizzazione dei punti di cattura, il numero dei capi, le condizioni degli animali, gli orari di cattura e trasferimento, le condizioni meteo e gli eventuali problemi operativi riscontrati.

La tracciabilità sarà garantita attraverso:

- verbali di cattura firmati dal personale incaricato e dal veterinario;
- registri di movimentazione degli animali;
- documentazione fotografica e, ove possibile, georeferenziazione GPS;
- report periodici destinati al Direttore dell'Esecuzione;
- relazione tecnica finale comprensiva dei dati aggregati e delle valutazioni ecologiche.

Il Direttore dell'Esecuzione procederà a controlli a campione in sito e alla verifica incrociata dei dati tramite sopralluoghi, analisi dei flussi di trasporto e confronto con le planimetrie operative.

La tracciabilità non ha solo una funzione amministrativa, ma costituisce anche uno strumento essenziale per valutare l'efficacia dell'intervento nel medio periodo e per aggiornare eventuali azioni future di gestione faunistica.

## Aspetti economici

Il valore economico del servizio è determinato applicando un costo parametrico pari a €110,00 oltre IVA per ciascun capo catturato e allontanato, in coerenza con le valutazioni ISMEA e con i costi sostenuti nelle operazioni realizzate nel 2025.

Il numero stimato dei capi da rimuovere è pari a 1.200 unità, per un importo complessivo di  $n.1200 \times € 110,00 = € 132.000,00$ , riferito alle sole attività di cattura, movimentazione e trasferimento, più € 3000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso per un totale di € 135.000,00 più Iva al 22% pari a € 29.700,00

A tale importo si aggiungono le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023) 1,6% dell'importo del servizio € 2.160,00;
- Contributo ANAC € 35,00 (non soggetto a IVA)
- Spese varie e imprevisti (diritti, compensi minori, materiali accessori, adempimenti imprevisti) € 1.000,00 (non soggetti a ribasso)

Il quadro economico dell'appalto risulta pertanto articolato come segue:

Voce di spesa	Importo (€)	IVA	Note
Importo servizio "a misura" (1.200 capi $\times$ €110,00)	132.000,00	22%	Base d'asta
Oneri della sicurezza	3.000,00	22%	Non soggetti a ribasso
Totale imponibile soggetto a IVA	135.000,00	–	Servizio + sicurezza
IVA 22% su €135.000,00	29.700,00	–	–

Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)	2.160,00	Esente	1,6% dell'importo del servizio
Contributo ANAC	35,00	Esente	Somma a disposizione
Spese varie e imprevisti	1.000,00	Compresa se dovuta	Somma a disposizione
Totale complessivo dell'appalto	167.895,00	–	Inclusa IVA

#### Totali di riepilogo

- Totale imponibile (servizio + sicurezza): €135.000,00
- IVA 22%: €29.700,00
- Totale somme a disposizione: € 3.195,00
- TOTALE COMPLESSIVO: €167.895,00

La contabilizzazione delle prestazioni avverrà “a misura”, sulla base dei verbali giornalieri di cattura e delle relazioni periodiche validate dal Direttore dell'Esecuzione.

#### Conclusioni

La presente perizia di aggiornamento definisce un quadro tecnico completo, sostenibile e coerente con la normativa vigente, assicurando la prosecuzione efficace delle attività di gestione delle popolazioni caprine inselvatichite nelle isole di Alicudi e Stromboli. L'impostazione adottata, basata sull'esperienza operativa maturata, garantisce continuità, sicurezza e tracciabilità, riducendo l'impatto ambientale e contribuendo significativamente alla tutela degli habitat delle isole minori eoliane.

Messina, \_\_\_\_\_

Il Progettista  
Arch. Salvatore Barbagallo